

PREMIO IMPRENDITORIA FEMMINILE 2025

“DONNE CHE FANNO RETE”

«Quando le donne imprenditrici fanno rete, non uniscono solo imprese, ma intrecciano visioni, coraggio e futuro. È lì che l'impresa diventa comunità»

Art. 1

Finalità e oggetto dell'Avviso

La Camera di commercio di Treviso-Belluno e il proprio Comitato per la promozione dell'Imprenditoria Femminile, di seguito Comitato, intendono premiare cinque imprese femminili trevigiane e/o bellunesi con l'obiettivo di valorizzare il ruolo delle donne imprenditrici che si distinguono per la capacità di costruire, attivare e coltivare reti di collaborazione nel contesto del mondo imprenditoriale e del territorio.

A tale scopo, viene indetto il Premio “Donne che fanno rete” regolamentato dal presente Avviso.

Il Premio, dotato di un fondo di € 19.000,00, consiste nell'assegnazione di cinque riconoscimenti in denaro rispettivamente del valore di € 4.200,00 all'impresa prima classificata, di € 4.000,00 all'impresa seconda classificata, di € 3.800,00 all'impresa terza classificata, di € 3.600,00 all'impresa quarta classificata, di € 3.400,00 all'impresa quinta classificata.

Il Comitato, a suo insindacabile giudizio, potrà inoltre assegnare un ulteriore “Premio Speciale” del valore di € 1.000,00 ad una tra le restanti imprese candidate che si sia distinta per eventuali particolari singolarità, in termini di visioni, coraggio e futuro.

In un'economia in continua trasformazione, la capacità di “fare rete” rappresenta un elemento strategico per la crescita dell'impresa, l'innovazione, l'internazionalizzazione, la sostenibilità e lo sviluppo dei territori. Il Comitato per l'Imprenditoria Femminile intende riconoscere e premiare quelle imprenditrici che, attraverso una visione aperta e condivisa, promuovono alleanze tra imprese, filiere, professioni, istituzioni e comunità locali.

Art. 2

Definizione di capacità di fare rete

Nel contesto del Premio, per “capacità di fare rete” si intende la capacità dell'imprenditrice di:

- **attivare collaborazioni tra imprese**, anche di settori diversi, generando sinergie operative e strategiche;



- **promuovere progetti condivisi**, filiere produttive o reti territoriali, partecipando attivamente alla costruzione di ecosistemi imprenditoriali;
- **favorire l'empowerment femminile**, attraverso la partecipazione a reti, associazioni, consorzi, gruppi di scambio di buone pratiche, mentoring o co-progettazione;
- **contribuire alla crescita del territorio**, mettendo in rete competenze, servizi, idee e opportunità anche al di fuori della propria azienda.

Art. 3 **Requisiti**

Possono partecipare alla selezione le imprese che si riconoscano nella descrizione di cui agli artt. 1 e 2 e che presentino i seguenti, ulteriori requisiti:

- A. rientrare nella definizione di impresa femminile stabilita ai fini del presente Avviso (**nota 1**);
- B. essere regolarmente iscritte, alla data di presentazione della domanda, al Registro delle Imprese della Camera di commercio di Treviso-Belluno ed essere attive;
- C. avere sede operativa in provincia di Treviso o in provincia di Belluno;
- D. essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
- E. non essere in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria; l'azienda e i suoi soci/amministratori non dovranno inoltre essere presenti nell'archivio dei protesti;
- F. essere in regola con l'adempimento dei doveri fiscali relativi al pagamento di imposte e tasse e con l'adempimento dei doveri contributivi nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile;
- G. rispettare le previsioni di cui al D. Lgs. n. 231/2001 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni), alla L. n. 577/1965 e al D. Lgs. n. 159/2011 (Disposizioni contro la mafia) e al DL n. 95/2012 (art. 4, comma 6);
- H. non avere legali rappresentanti o amministratori che risultino componenti della Giunta camerale e/o del Comitato in parola o soggetti a qualsiasi titolo dipendenti della Camera di commercio di Treviso-Belluno, anche nel rispetto delle disposizioni vigenti e, in particolare, della Legge n. 190/2012;
- I. non avere legali rappresentanti o amministratori che risultino parenti e/o affini entro il secondo grado di parentela delle componenti del Comitato, nel suo ruolo di commissione valutatrice;
- J. non aver vinto il Premio Imprenditoria Femminile indetto dalla suddetta Camera di commercio nelle tre precedenti edizioni.

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti alla data della domanda di partecipazione fino alla formale assegnazione del Premio.



Art. 4

Modalità di compilazione delle domande

La domanda di partecipazione al Premio (all. 1), redatta secondo il modulo disponibile nella [pagina dedicata del sito camerale](#), dovrà essere **sottoscritta dalla titolare e/o rappresentante legale dell'impresa mediante firma digitale** (il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato) **oppure sottoscritta nell'originale scansionato e accompagnata da fotocopia del documento di identità**.

Ad essa si dovranno allegare:

1. una **relazione scritta** dettagliata (almeno 2000 battute), **e/o una relazione multimediale** (video della durata di almeno 3 minuti) redatta secondo lo schema riportato nel fac-simile allegato 2 (scaricabile dalla [pagina dedicata del sito camerale](#)) che descriva il percorso intrapreso, i comportamenti attivati e i risultati ottenuti, evidenziando e documentando la capacità dell'imprenditrice di fare rete promuovendo, attraverso una visione aperta e condivisa, reti di collaborazione nel contesto del mondo imprenditoriale e dello stesso territorio, creando alleanze tra imprese, filiere, professioni, istituzioni e comunità locali; qualora si tratti di una nuova impresa, la relazione dovrà evidenziarne gli aspetti costitutivi che la rendono conforme in tutto o in parte a quanto previsto dalle finalità del presente Avviso;
2. la **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** di cui agli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 445/2000 relativa al possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 dell'Avviso redatta secondo lo schema riportato nel fac-simile allegato 3 (scaricabile dalla [pagina dedicata del sito camerale](#));
3. la **fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore**, qualora la domanda e/o la dichiarazione sostitutiva siano sottoscritte nell'originale scansionato.

L'impresa si impegnerà altresì a fornire tutti gli elementi informativi e i documenti necessari in sede di istruttoria e a consentire eventuali sopralluoghi da parte del Comitato per l'Imprenditoria Femminile, pena l'inammissibilità al Premio.

Art. 5

Trasmissione delle domande

Le domande potranno essere inviate **esclusivamente via posta elettronica certificata (PEC), in formato pdf**, all'indirizzo di PEC cciaa@pec.tb.camcom.it, a pena di inammissibilità della domanda.

La Camera di commercio non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento o il ritardato ricevimento delle domande dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.



Art. 6

Termini per la presentazione delle domande

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate, a pena di inammissibilità, **a partire dal 1° agosto 2025 ed entro il termine perentorio del 30 settembre 2025.**

All'interno del predetto arco temporale, la data di presentazione della domanda non costituisce in ogni caso titolo di preferenza ai fini della formazione della graduatoria.

Art. 7

Istruttoria delle domande e criteri di giudizio della commissione

La segreteria del Comitato verificherà l'ammissibilità delle domande, in particolare, in relazione ai requisiti prescritti dagli artt. 1, 2, 3 e 4. Qualora emerga la necessità di ottenere ulteriori precisazioni o integrazioni in merito, l'ufficio incaricato provvederà a richiederle all'impresa che ha presentato domanda, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni **entro il termine di 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta** comporta la decadenza della domanda.

Tutte le domande, pervenute nei termini e regolari ai sensi dell'art. 3, saranno valutate nel merito dal Comitato.

Il Comitato si riserva la possibilità di verificare quanto riportato nella relazione di cui all'art. 4 mediante eventuali, appositi sopralluoghi presso le imprese interessate.

La commissione giudicatrice, ovvero il Comitato, valuterà le candidature assegnando un punteggio da 1 a 60 sulla base dei seguenti criteri:

1. Qualità e solidità delle reti attivate (formali e/o informali) e impatto concreto generato;
2. Innovatività e originalità delle iniziative collaborative promosse;
3. Rilevanza del contributo alla crescita dell'impresa e del territorio;
4. Partecipazione attiva dell'imprenditrice a network femminili, territoriali o settoriali;
5. Capacità di ispirare altre donne a fare rete, attraverso attività di condivisione, supporto reciproco o mentoring;
6. Valori di sostenibilità, inclusione e responsabilità sociale eventualmente integrati nella progettualità di rete.

Le imprese iscritte nell'elenco di cui all'art. 8 del Regolamento per l'attribuzione del Rating di Legalità (Regolamento di attuazione dell'art. 5-ter del D.L. n. 1/2012, così come modificato dall'art. 1, comma 1-quinquies, del D.L. n. 29/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 62/2012, dell'Autorità garante della concorrenza e del Mercato) e/o le imprese che abbiano ottenuto la Certificazione per la Parità di Genere di cui all'art. 4 della Legge n. 162/2021, rilasciata da un Organismo di Certificazione accreditato, hanno diritto a complessivi 5 punti aggiuntivi.

La fase valutativa sarà superata dalle candidature che avranno ottenuto il punteggio complessivo minimo di 36.

Le candidature che avranno superato la fase valutativa saranno inserite in graduatoria in ordine decrescente di punteggio ottenuto.

Tra tutte le candidature, ad eccezione delle prime cinque classificate, il Comitato potrà selezionare l'impresa cui assegnare il "Premio Speciale" che, fermo restando il rispetto dei requisiti di cui all'art. 3, si sia distinta per eventuali singolarità in termini di visioni, coraggio e futuro.

Art. 8

Assegnazione del Premio

I premi saranno assegnati, con determinazione del Dirigente competente, alle cinque imprese che avranno ottenuto i punteggi maggiori, in base alla graduatoria stilata dal Comitato, ai sensi del precedente art. 7; in caso di ex aequo, i premi verranno conseguentemente ripartiti in misura proporzionale. Con la medesima determinazione del Dirigente sarà assegnato anche il "Premio Speciale" di cui all'art. 1, comma 3.

Art. 9

Annullamento e revoca del provvedimento di concessione

I premi assegnati sono soggetti a revoca totale qualora, anche in seguito a controlli successivi, risultino violati gli obblighi previsti nel presente Avviso, ovvero qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione.

Art. 10

Normativa comunitaria applicabile

I premi sono concessi nel rispetto della normativa comunitaria sugli Aiuti di Stato (Regolamento UE n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli "aiuti de minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 15.12.2023).

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, valgono le norme contenute nel Regolamento generale sugli interventi economici camerali.

Art. 11

Normativa privacy

Informazioni ex artt. 13 e 14 GDPR relative al trattamento dei dati personali

Vengono di seguito fornite le informazioni di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (anche detto GDPR o Regolamento Generale per la Protezione dei Dati personali), in merito al trattamento dei dati personali effettuato nell'ambito dell'Avviso in argomento.



1. Titolare del trattamento e responsabile della protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di commercio di Treviso-Belluno, con sede in Treviso, Piazza Borsa n. 3b, tel. 0422-5951, e-mail presidenza@tb.camcom.it, PEC cciaa@pec.tb.camcom.it.

La Camera ha designato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO) contattabile al seguente indirizzo e-mail: dpo@tb.camcom.it.

2. Finalità e basi giuridiche del trattamento

I dati personali trattati dal Titolare vengono utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità:

- ricezione della domanda di partecipazione, istruttoria in ordine alla sussistenza dei requisiti richiesti e valutazione del progetto;
- assegnazione del Premio e successive conseguenti comunicazioni e attività;
- organizzazione e gestione della cerimonia di premiazione.

Per le finalità di cui sopra, la base giuridica è rappresentata dall'art. 6, par.1, lett. e) GDPR, poiché il trattamento è svolto in esecuzione di un compito di interesse pubblico in capo al Titolare.

Il Titolare, per la verifica dei requisiti richiesti dal bando, può trattare anche dati relativi a condanne penali e reati (in via meramente esemplificativa, autocertificazioni casellario giudiziario, carichi pendenti, requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi). In tal caso il trattamento è svolto in adempimento ad un obbligo legale e in esecuzione di un compito di interesse pubblico in capo al Titolare (artt. 10 e 6, par. 1, lett. c) ed e) GDPR ed art. 2 octies D.Lgs 196/2003).

Ai fini della verifica di specifici requisiti previsti per l'assegnazione dell'onorificenza o del Premio, il Titolare potrebbe dover trattare anche particolari categorie di dati; in tal caso la base giuridica deve rinvenirsi nell'art. 9, par.2, lett. g) ed art. 2 sexies lett. n) del D.Lgs 196/2003, essendo il trattamento necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati Membri.

3. Dati ottenuti presso terzi

Il Titolare potrà trattare anche dati contenuti nella documentazione presentata dai soggetti partecipanti e volta a comprovare la sussistenza dei requisiti richiesti dal bando: tali dati potranno riguardare, in via meramente esemplificativa, fornitori e/o altri soggetti appartenenti all'organizzazione del richiedente o che comunque a vario titolo collaborano con la stessa.

La CCIAA potrebbe verificare (a campione) la veridicità delle informazioni rese nell'ambito del presente procedimento anche mediante acquisizione di dati presso altre pubbliche amministrazioni (ed in particolare, presso l'Autorità Giudiziaria). Pertanto, oltre alle informazioni comunicate direttamente dagli interessati, in occasioni di tali verifiche la CCIAA potrebbe acquisire ulteriori dati e/o informazioni.

4. Ambito di diffusione delle videoriprese effettuate durante l'eventuale cerimonia di premiazione

Nel corso dell'eventuale cerimonia di premiazione, potranno essere realizzati contenuti audio/video /foto /immagini che ritraggono i partecipanti. Tali contenuti potranno essere interamente o parzialmente oggetto di pubblicazione sui seguenti canali per finalità di informazione e diffusione delle attività istituzionali del Titolare:

- sito internet istituzionale della CCIAA;
- canale YouTube ufficiale della CCIAA;



- canali social della CCIAA.

Ai sensi dell'art. 97 L.d.A., per tali operazioni di trattamento non occorre il consenso della persona ritratta in quanto la riproduzione è collegata a fatti, avvenimenti, cerimonie di interesse pubblico e svoltisi in pubblico.

Inoltre, le schede dei progetti vincitori e di quelli comunque entrati in graduatoria nelle categorie definite (contenenti una sintesi delle azioni progettuali e delle principali ricadute economiche e sociali del progetto stesso), potranno essere pubblicate nel sito istituzionale camerale, www.tb.camcom.gov.it e nel portale www.impreseresponsabili.tvbl.it, quali best practices per il territorio di riferimento.

Detta pubblicazione non avrà comunque ad oggetto dati personali contenuti nella documentazione presentata dall'impresa a supporto della propria candidatura.

5. Autorizzati, responsabili del trattamento e destinatari dei dati personali

I dati personali sono trattati da personale dipendente della CCIAA previamente autorizzato al trattamento ed appositamente istruito e formato.

I dati per le finalità di istruttoria potranno essere conosciuti anche dai membri del Comitato Imprenditoria Femminile costituito presso la CCIAA.

I dati personali possono essere trattati anche da soggetti esterni formalmente nominati dalla CCIAA quali Responsabili del trattamento ed appartenenti alle seguenti categorie:

- società che erogano servizi tecnico /informatici;
- società che erogano servizi di comunicazioni telematiche e, in particolar modo, di posta elettronica;
- società che svolgono servizi di gestione e manutenzione dei database del Titolare. I dati possono altresì essere comunicati ad ulteriori soggetti esterni, operanti in qualità di Titolari autonomi del trattamento ed appartenenti alle seguenti categorie:
 - altri Enti del Sistema camerale;
 - organi di stampa.

6. Periodo di conservazione dei dati

I dati trattati per le finalità di cui al punto 2 vengono conservati per 10 anni dal conferimento.

Il materiale audio video raccolto durante la cerimonia di premiazione verrà pubblicato nei canali di cui al punto 4 della presente informativa per un periodo massimo di 5 anni dalla pubblicazione, salva la sua richiesta di rimozione anticipata.

I dati di cui alla presente informativa potranno essere conservati per periodi ulteriori negli archivi camerali per finalità di archiviazione nel pubblico interesse ai sensi dell'art. 99 D.Lgs 196/2003.

7. Natura del conferimento dei dati e conseguenze dell'eventuale mancato conferimento

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di proseguire nell'iter del procedimento amministrativo per la partecipazione al bando ed all'eventuale assegnazione del Premio.

8. Trasferimento di dati extra UE

Il Titolare può avvalersi, anche per il tramite dei propri Responsabili del trattamento, di società di servizi di comunicazione telematica e, in particolar modo, di posta elettronica, nonché di piattaforme social che potrebbero far transitare le informazioni personali degli utenti anche in



Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo, o che in tali Paesi potrebbero salvare copie di backup dei dati.

Al fine di garantire un adeguato livello di protezione dei dati personali, queste società possono attuare il trasferimento solo verso Paesi (o settori di questi) che sono stati oggetto di apposite decisioni di adeguatezza adottate dalla Commissione Europea, oppure sulla base di Clausole Contrattuali Standard approvate dalla Commissione stessa.

9. I suoi diritti

Il Regolamento (UE) 2016/679 Le riconosce, in qualità di Interessato, diversi diritti, che può esercitare contattando il Titolare o il DPO ai recapiti di cui al punto 1 della presente informativa. Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento) vi sono:

- il diritto di conoscere se il Titolare ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali che la riguardano;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano.

In ogni caso, i beneficiari hanno il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità reperibili presso il sito del Garante stesso.

----oOo----

NOTA 1

Ai fini del presente Avviso, si intendono "imprese femminili":

- a) le imprese individuali il cui titolare sia una donna;
- b) le società e le cooperative in cui almeno la maggioranza dei soci e degli organi di amministrazione siano costituiti da donne e in cui almeno il 50% del capitale sociale sia detenuto da donne.